

Scontro in Samarate Insieme, l'incendio minaccia anche la maggioranza

Pubblicato: Giovedì 27 Marzo 2025



«**Non posso lavorare con chi mi pugnala alle spalle**». Un duro comunicato del (dimissionario) coordinatore **Sergio Mazza** porta alla ribalta lo **scontro dentro Samarate Insieme**, la civica che si è apparentata con il centrosinistra di Alessandro Ferrazzi.

Già dalla [precedente uscita pubblica del direttivo](#), sottotraccia, si parlava della spaccatura: prese di distanza, riposizionamenti.

E oggi il candidato sindaco 2024, **Alessandro Cenci**, **contrattacca subito all'uscita di Mazza**: «**Samarate Insieme siamo noi**».

Mazza è intervenuto ufficialmente con una lettera, spiegando che «una parte del Direttivo di Samarate Insieme S.I., ha deciso di non sostenere più il consigliere Cenci» e che «si è creata una spaccatura non più recuperabile, per mancanza di fiducia reciproca».

La lettera e lo scontro interno alla maggioranza

Mazza fa una ricostruzione soggettiva molto netta dei rapporti interni: «Le rivelazioni di Cenci, in quella riunione, di essere stato incaricato, fin dall'inizio di questa legislatura, da parte di tutti i gruppi di maggioranza (PD, SCV, 5 Stelle, SAC e lo stesso Cenci), di eliminare dalla vita politica attiva di questa maggioranza, Sergio Mazza, come coordinatore di S.I. e l'ala del gruppo che fa riferimento al

coordinatore stesso, è politicamente inaccettabile».

Altro passaggio ricostruito da Mazza: «Trovo inoltre vergognoso il ragionamento fatto da Sozzi in quella seduta, in merito alla **teoria che il Sindaco sia pilotato, come una marionetta, da Portalupi**, perché ne è il cognato, il quale **è amico di Mazza che a sua volta è amico di Eliseo** [Sanfelice, amministratore della pagina facebook Bacheca Civica Samarate]. E quindi questo quadrunvirato va combattuto ed eliminato. Ho trovato anche imbarazzante il silenzio del PD di fronte a questa accusa, evidentemente condivisa».

Terza accusa, a Luca Macchi, il presidente del consiglio comunale che **punterebbe a «screditare il più possibile la figura del Sindaco**, per far emergere la sua figura. Su questa linea la maggioranza dovrà affrontare sempre più tentativi di mettere in crisi questa legislatura da parte di Macchi, che a un certo punto cercherà di riagganciare il suo centro destra».

La spaccatura tra i due pezzi della civica

Sono ricostruzioni personali, ma che dicono di un clima piuttosto teso dentro le diverse componenti della maggioranza. Di sicuro è deflagrato lo scontro interno a Samarate Insieme, ormai pronta alla spaccatura: da un lato il gruppo Mazza-Portalupi (che venerdì terrà una conferenza stampa), dall'altro il nucleo intorno ad Alessandro Cenci.

Il candidato sindaco del 2024 contrattacca subito: «**La rottura nasce dal fatto che uno sparuto gruppo di di politicizzare una lista civica** e di dare una identità “sinistroide” e schierata a prescindere con il sindaco. Noi siamo invece fedeli all'idea dell'apparentamento che puntava a portare avanti il nostro progetto. A noi interessa che si prosegua con il progetto civico, al di là di tutte le logiche partitiche». Se non è un'uscita dalla maggioranza, poco ci manca, forse un appoggio esterno.

«Samarate insieme siamo noi», rivendica in ogni caso Cenci. «**Portalupi e Mazza non possono usare il nome Samarate Insieme**, noi rappresentiamo undici sedicesimi della lista», come testimoniarebbe anche un documento autografo che per ora non rendono noto.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it